

Noce: nuovi ibridi allo studio contro Phytophthora e black-line



La coltivazione del **noce** per la produzione-del frutto ha subito delle importanti trasformazioni negli ultimi 20 anni, diventando sempre più una **coltivazione specializzata** assimilabile agli altri fruttiferi, come melo, pesco, ecc. e avvalendosi di varietà a fioritura laterale. Dall'analisi dei dati 2018 si è rilevato un aumento in termini di numero di produttori-e di ettari di superficie investita a noce da frutto rispetto agli anni precedenti, a dimostrazione anche di un crescente interesse rivolto a questa coltura da parte di produttori e consumatori italiani.

L'estensione della coltivazione del noce in ambienti pedoclimatici nuovi per questa specie, unitamente all'adozione di un sistema di **allevamento intensivo** con riduzione delle distanze di impianto, ha portato a mutamenti nelle patologie, sia in termini di tipologia, sia in relazione alla gravità di attacco. Alle tradizionali avversità crittogamiche, come la batteriosi e l'antracnosi, e per gli insetti la carpocapsa, specificatamente legate a questa coltura, si sono aggiunti estesi fenomeni di deperimento e morie dovuti a *Phytophthora spp.*, patogeno terricolo che colpisce radici e colletto. Allo stato attuale, la **Phytophthora** è da considerarsi la principale avversità da contrastare, essendo in grado di distruggere un intero impianto, specie se veicolata da acqua di superficie e cattivo drenaggio, anche nell'arco di 2-3 anni. Di fatto, finora sono stati abbattuti oltre **150 ha di noceti** nel nostro Paese a causa del deperimento da *Phytophthora* e in particolare di *P. cinnamomi*. A oggi nessuna sostanza attiva è in grado di contrastare l'infezione in atto da *P. cinnamomi*. È quindi un fattore assolutamente prioritario e urgente la ricerca di **portinnesti** resistenti/ tolleranti a *Phytophthora* per sostenere la nocicoltura intensiva e promuoverne l'espansione.

Port.Noc è l'acronimo di un progetto nazionale pluriennale dal titolo «Valutazione di portinnesti per la tolleranza/ resistenza a *Phytophthora* e black-line e valorizzazione di varietà di *Juglans regia* compatibili». Durante il progetto, al fine di reperire materiale genetico interessante per la produzione di portinnesti tolleranti a *P. cinnamomi*, è stata intrapresa una **intensa selezione** per resistenza a *Phytophthora* a mezzo di inoculazioni artificiali. Le inoculazioni sono state praticate su materiale prelevato da 38 piante di noce, inclusi individui di *J. major* e i relativi ibridi, di *J. microcarpa* e di *J. regia* preventivamente selezionati e catalogati in base all'attitudine riproduttiva.

Le analisi, a oggi, hanno messo in evidenza **5 ibridi di *J. major* e 9 di *J. microcarpa*** come promettente tolleranza a *P. cinnamomi*. Questo materiale è attualmente oggetto di valutazione in campo presso impianti di produzione di noci sicuramente infetti da *P. cinnamomi*.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario*

n. 15/2019

Noce: nuovi ibridi allo studio contro *Phytophthora* e black-line

di Autori Vari

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE